



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



CONVIVIALE DEL 7 giugno 2018

“Interclub con RC Amersham (UK)”

giovedì 14 prima della nostra conviviale, alle ore 18,30 ci sarà la visita all'Associazione AEPER a Curnasco per visitare la realizzazione del nostro service “La stanza delle emozioni”

La serata proseguirà presso il ristorante “La Marianna” dove il Presidente Marco ROSSINI farà il punto su tutti i nostri service.

Appuntamenti
da segnare in agenda [PAG. 4](#)

Struttura e location del Club
[PAG. 5](#)

Vita del Club
I nostri service



dai nostri soci



[PAG. 6-7](#)

Notizie dal Distretto [PAG. 8](#)
Mozione dalla Conferenza
internazionale di Taranto

Notizie dai Gruppi Orobici 1-2
Il 50° del RC Bergamo Città Alta
[PAG. 9-10](#)

Version française [PAG. 11](#)
Deutsch Version [PAG. 12](#)
English version [PAG. 13](#)

Lo spirito internazionale del Rotary lo si percepisce maggiormente nei momenti di scambio tra i Club di altri paesi.

Interclub con RC Amersham (UK)

Abbiamo vissuto una serata di vera cordialità e fellowship rotariana giovedì scorso nell'interclub con gli amici del RC Amersham (UK) e la rappresentanza del RC Bergamo Ovest.

Tutti insieme ci siamo ritrovati presso il Golf Club dei Colli di Bergamo per festeggiare gli amici inglesi che sono venuti in visita in Italia in questi giorni.

Anche se gli amici di Amersham hanno voluto intonare, per la nostra gioia e sorpresa, una tipica canzone bergamasca, la lingua ufficiale è stata l'inglese.

La cordialità tra il nostro Presidente Marco ROSSINI ed il Presidente David BEEN (ed anche l'intesa linguistica) hanno contribuito a generare un clima di festa e gioia tra tutti i partecpepanti all'interclub. E questo lo si è subito capito al momento dell'aperitivo all'aperto dove gli ospiti inglesi si sono dimostrati molto interessati ad avere notizie sulle loro prossime visite a Como e Verona. Città che loro hanno particolarmente a cuore sia per i legami culturali-letterari che storici. Gli elogi sono poi stati addirittura entusiastici quando si sono messi a parlare di Bergamo e del "romanico".

Abbiamo scoperto un Club rotariano molto coeso e cordiale, pieno di voglia di conoscere l'Italia e, perché no, anche gli italiani.

Il clou della serata lo si è avuto quando, prima che venisse servito il dolce, lo abbiamo avuto quando gli amici di Amersham si sono riuniti in coro ed hanno cantato "Noter de Berghem". Canzone tipica dello spirito bergamasco.

Ci ha fatto molto piacere perché hanno dimostrato di aver colto esattamente l'animo del bergamasco e della sua terra.

GRAZIE AMERSHAM!

La serata è poi continuata con lo scambio dei doni e dei discorsi di commiato fatti dai rispettivi Presidenti.

I due Presidenti, impugnando insieme il martelletto hanno suonato la campana e chiuso la bellissima conviviale.



Gli amici del RC Amersham hanno vissuto il giorno precedente una intensa giornata con i soci del RC Bergamo Ovest i quali si sono prodigati nell'illustrare loro le meraviglie del nostro romanico.

Ecco la cronaca di questa giornata.

Mercoledì 6 Giugno 2018

"Interclub con il RC Amersham" della contea del Buckinghamshire, in Inghilterra Distretto 1260 del Rotary International "Nóter de Bèrghem, de Bèrghem de sura, alla forchetta ghe dis ol pirù.....".

Con le note di questa popolare canzone dialettale bergamasca, eseguita per intero in modo sorprendentemente ineccepibile, un coro formato dai rotariani del Club inglese di Amersham ha voluto simpaticamente ringraziarci per l'accoglienza ricevuta da parte del nostro club durante la cena conviviale interclub che abbiamo organizzato per loro a San Tomè. La conviviale è stata preceduta dalla visita pomeridiana, impostata per loro dal nostro Alberto Barzanò anche nella sua veste di presidente dell'Antenna Europea del Romanico, delle perle architettoniche e artistiche che il territorio degli Almenno

offre, con particolare riguardo al Románico e con la visita all'azienda agricola Lurani Cernuschi.



In una breve cerimonia protocollare di accoglienza degli ospiti, aperta con gli inni nazionali del Regno Unito ed italiano e che ha preceduto la cena conviviale, la Presidente Antonella Poletti de Chaurand ha rivolto parole di benvenuto agli ospiti. Il Presidente del club inglese, Mr. David Bevan, ha a sua volta fornito alcune informazioni sulla cittadina di Amersham,

poco meno di 20.000 abitanti: situata nel Buckinghamshire, nel cuore della bella zona collinare delle Chiltern Hills, a circa 40 km a nord di Londra, un tempo territorio agricolo, è oggi attratta dalla metropoli londinese verso la quale gli abitanti gravitano per lavoro. Il club di Amersham, fondato nel 1946, conta attualmente una quarantina di soci, gran parte dei quali, con coniugi al seguito, hanno preso parte alla visita nella bergamasca formando un numeroso gruppo di oltre 40 persone. Il programma del viaggio proseguirà con la visita di città alta, il lago di Como e Verona nell'arco dei prossimi quattro giorni. Dopo lo scambio dei rispettivi guidoncini e di un omaggio, i presenti hanno partecipato alla cena degustando tra l'altro gli ormai famosi casoncelli bergamaschi, commentati da Alberto unitamente alle altre specialità del menù, ed altri prodotti locali tipici che gli ospiti inglesi hanno molto apprezzato e lodato. Una conviviale molto gradevole ed interessante anche perché i nostri soci, quasi tutti in grado di intrattenere gli ospiti in lingua inglese, hanno potuto dialogare con loro scambiandosi notizie ed informazioni non solo su temi rotariani, gastronomici e turistici ma anche su attualità politiche ed economiche dei rispettivi paesi.

Carmelo Antonucci

MOMENTI DELLA SERATA



[clicca sull'immagine per vedere il filmato.](#)

Appuntamenti da segnare in agenda

Rotary
Club Bergamo Sud
Distretto 2042



Marco Rossini e Piero Minetti

hanno il piacere di invitare gli amici Soci e gentili consorti

alla cerimonia del "Passaggio delle Consegne" che si
svolgerà giovedì 21 giugno alle ore 20,00 presso il
Ristorante del Golf Club "L'Albenza"
ad Almenno San Bartolomeo, via Longoni 12

Presidente 2017-2018
Marco Rossini

Handwritten signature of Marco Rossini in blue ink.

Presidente 2018-2019
Piero Minetti

Handwritten signature of Piero Minetti in blue ink.

R.S.V.P.
Prefetto Delfina Fagnani: e-mail: delfinafagnani60@gmail.com

STRUTTURA E LOCATION



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

ROTARY INTERNATIONAL



Presidente
Ian H.S. RISELEY

DISTRETTO 2042



Governatore
Nicola
GUASTADISEGNI

Segretario: Laura BRIANZA

GRUPPO OROBICO 1

Assistente del Governatore
Nicoletta SILVESTRI

IL CLUB

- **Si riunisce:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Presso il Ristorante:** "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rcbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Marco ROSSINI

Vice Presidente
Fulvia CASTELLI

Past President
Clemente PREDÀ

Presidente Eletto
Piero MINETTI

Segretario
Anna VENIER

Tesoriere
Alberto CIAMBELLA

Prefetto
Delfina FAGNANI

Consiglieri

Maria Grazia ARDITI – Pier Paolo BONFIRRARO - Paola BRAMBILLA
- Andrea CATTANEO – Massimo COLLEONI - Emanuele CORTESI –
Antonio DI MARCO - Edoardo GERBELLI - Corrado PEREGO - Alberto
RAVASIO – Giuseppe STEFANELLI

*Gruppo Redazione: Maria Grazia Arditi - Bruno Bernini - Paola
Brambilla - Tinin Brizio - Fulvia Castelli - Matteo Ferretti - Edoardo
Gerbelli - Emanuela Lanfranco - Alberto Ravasio - Nicoletta Silvestri -
Beppe Stefanelli - Andrea Vecchi - Anna Venier*

VITA DEL CLUB



Cortinovis Renato
Lanfranco Emanuela
Fagnani Delfina

14 giu
18 giu
26 giu

le conviviali del mese

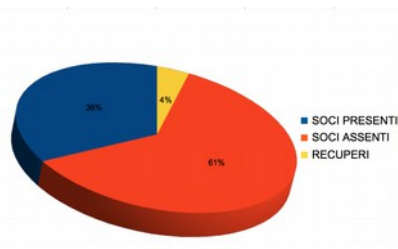
Giugno

14 Parliamone tra noi

**21 Passaggio delle consegne
presso il Golf Club Albenza**

*(occorre obbligatoriamente confermare la
propria presenza e quella di eventuali ospiti
al Prefetto)*

presenze alla conviviale del 7 giugno 2018

Soci presenti +Onorari	19	
Coniugi	5	
Ospiti dei Soci	0	
Ospiti del Club - in visita da altri Club	0	
Totale	24	
Soci presso altri Club: Nicoletta SILVESTRI e Edoardo GERBELLI al Congresso Distrettuale	2	

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / (SOCI ATTIVI - SOCI DOF) X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2017 SONO 60 DI CUI: ATTIVI 56 - DOF (Dispensati Obbligo di Frequenza) 5 - ONORARI 4

i nostri service

Ricordo a tutti soci che giovedì 14 prima della nostra conviviale, alle ore 18,30 ci sarà la visita all'Associazione AEPER a Curnasco per visitare la realizzazione del nostro service "La stanza delle emozioni"

La serata proseguirà presso il ristorante "La Marianna" dove il Presidente Marco ROSSINI farà il punto su tutti i nostri service.

E' una serata importante dove nessuno deve mancare.



[Clicca sull'immagine per scaricare la relazione finale del progetto musicale che abbiamo finanziato.](#)

dai nostri soci

La scoperta del dipinto di Mantegna da parte del nostro socio Giovanni VALAGUSSA ha fatto il giro del mondo. Ecco un altro articolo dedicato a questo ritrovamento.

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2018

Cultura e Spettacoli 45

«Forse era parte di un polittico»

Il nuovo Mantegna. Giovanni Valagussa, autore dell'eccezionale scoperta, ipotizza una parentela con altri dipinti «Considerato autentico nell'800, a un certo punto si è rovinato ed è passato per una copia, relegata nei depositi»

CARLO DIGNOLA

Giovanni Valagussa, conservatore della Pinacoteca dell'Accademia Carrara, è il protagonista (con la sua équipe) di questa scoperta che sta facendo parlare mezzo mondo: un Mantegna era nei nostri depositi, dimenticato da più di cent'anni, e non lo sapevamo. Ieri sera l'ha presentato al Rotary di Città Alta che ha dato un contributo molto importante allo studio sul Catalogo scientifico da cui è scaturita la scoperta: ha consegnato ai soci un'anteprima, un'«edizione speciale» del primo tomo (su 300 e 400) che uscirà a fine giugno.

È evidente, oltre alla crescita in valore del patrimonio (che si può valutare nell'ordine dei 50 milioni di euro), il beneficio di immagini che ne verrà all'Accademia Carrara, che si dimostra non solo un deposito di capolavori ma anche un'officina intellettuale in grado di valorizzarli. Oltretutto Valagussa è riuscito a sancire, con certezza, un'attribuzione là dove grandi nomi della storia e della critica dell'arte avevano fallito.



Il conservatore Giovanni Valagussa

Partiamo dall'inizio: questo dipinto da dove arriva?

«Viene comprato da Guglielmo Lochis, probabilmente a Milano, da una certa signora Silva, nel febbraio 1846, come Mantegna autentico. Lochis lo fa subito restaurare da un certo Alessandro Brisson (lo sappiamo perché annotava minuziosamente tutte le sue spese)».

Quanto lo pagò?

«Zecchini fini 24, ossia austriaci 300, 360 in lire milanesi. "Prezzo ristrettissimo"».

Un affare, insomma.

«Probabilmente contratto in maniera serrata».

Per Lochis, dunque, era di Mantegna.

«Sì, però lui pensava di averne in collezione tre: uno oggi lo consideriamo opera di Francesco Bonsignori, un altro di Giorgio Schiavone. Le attribuzioni ottocente-

sche sono a volte un po' approssimative: nelle collezioni trovi menzione di tanti Leonardo, tanti Giorgione, Tiziano...».

A un certo punto passa invece per una copia.

«È stato via via svalutato, a partire da Gabriele Morelli».

Che era considerato uno studioso super-preciso, un maestro del dettaglio.

«I pareri dei primi che vedono la Collezione Lochis alla Crocetta di Mozzo sono in effetti molto positivi su questa "Resurrezione": Charles Eastlake, ad esempio, nel 1855 segna nei suoi taccuini: "Genuine", autentica. Anche Otto Wünder tra i dipinti che trova più interessanti segna proprio questo Mantegna. E Lochis nel catalogo della sua collezione del 1858 lo classifica "tra le cose più belle di questo insigne maestro"».

Perché a un certo punto si cambia idea?

«Non si capisce bene. Forse, in effetti, è successo qualcosa. Ma non possiamo provarlo. Morelli, che vede il quadro nel 1864, dieci anni dopo, annota: "Tutto guasto dai restauri"».

Era stato danneggiato.

«Che qualcosa nel frattempo sia mutato lo conferma anche Giovanni Battista Cavalcaselle, che vede il dipinto nel 1871, a quel punto ormai in Carrara (la collezione Lochis vi era confluita nel 1866) e dice: è "mantegnesco", ma dev'essere una copia».

Da allora prevale questa opinione negativa.

«Corrado Ricci nel riallestimento della Pinacoteca Carrara del 1912 prova a dire che sia di Francesco Mantegna, cioè del figlio di Andrea, che però è un pittore modestissimo; Bernard Berenson ribadisce che è una copia, e rimane classificata come tale. Tanto che dopo la guerra sparisce dal percorso espositivo».

E finisce in magazzino.

«Nessuno, sostanzialmente, se ne occupa più. Pensi che non ne esisteva una fotografia colori».



In alto, la «Resurrezione» del Mantegna ritrovata; sotto, la «Discesa al Limbo» in collezione privata

Beh, fa una bella differenza... Nessuno lo vede, e chi va a tirarlo fuori?

«Esatto. Fra i 800 dipinti della Carrara, oltretutto».

Civa Giovanni Valagussa. Spinto da Rodeschini, che vuole il Nuovo catalogo. Era incartato?

«Dieci anni fa, prima dello svuotamento della Carrara per l'edificazione del nuovo museo questi dipinti erano in effetti impacchettati. Alla base della scoperta c'è stato anche il lavoro di revisione inventariale degli annisorsi. E il catalogo scientifico ha consentito poi di analizzare ogni singolo pezzo con una certa attenzione».

Cosa l'ha insospettito?

«I primi dubbi mi sono venuti quando ho visto che dietro alla



In altro, l'Ascensione di Maria conservata a Ferrara; sotto, la Morte della Vergine al Prado

tavola ci sono tracce di una traversa orizzontale, per tenerla piana: ma di solito se ne usano due. Il che faceva pensare che dovesse essere più alta, in origine. L'altro aspetto è stato la qualità della pittura, apparsa subito molto elevata. Poi, con il fotografo Paolo Da Re, abbiamo realizzato delle immagini all'infrarosso: sotto la pellicola giallastra che lo copre si vedeva che due figure erano state disegnate come corpi nudi e poi rivestite: e sappiamo che questo era un tipico procedimento di Mantegna».

Li è scattata la scintilla. Poi è arrivata la punta dell'asta che rimanda alla porzione sotto, staccata.

«Mi ero accorto di questa crocetta dorata, che è stata l'indizio

fondamentale. Mi ha fatto capire che doveva esserci un'altra figura di Cristo, in basso, con un'altra asta (dato che era uguale a quella superiore)».

Ha pensato subito che mancassero gli inferi?

«Sì, la scena era quella. Mi sono messo a cercare fra le opere di ambito mantegnesco, e alla fine la coincidenza perfetta è risultata con questo dipinto "americano" ormai da cent'anni attribuito senza alcun dubbio a Mantegna. Paragonando il nostro con altre copie, molto più scadenti, piano piano mi sono convinto che l'ipotesi stava in piedi».

Dadove arriverebbero le due parti?

«Dalle collezioni dei Gonzaga a Mantova, entrambe».

Non hanno la stessa larghezza, però. «Dal nostro è stata tagliata via una fettina a sinistra. Poi, dopo, parzialmente reintegrata».

Sotto la patina di sporco, le condizioni sono buone?

«Sembrirebbe di sì. Vedremo con il restauro».

È un Mantegna tipico o insolito?

«Direi che è abbastanza riconoscibile. Può essere molto interessante un confronto con un altro dipinto che è stato a sua volta tagliato a metà, e ricomposto molti anni fa da Roberto Longhi: sotto c'era la Morte della Vergine che oggi è al Prado di Madrid; sopra una Assunzione acclio alla pinacoteca di Ferrara. Le proporzioni sono simili: nella ricomposizione venivano essere le ante di un polittico che Mantegna avrebbe realizzato per la Cappella del Palazzo Ducale di Mantova. Ma per ora è solo una supposizione».

Ne mancherebbe un terzo.

«Il pannello centrale. O forse altri tre. Date le ridotte dimensioni, sicuramente non erano tavole per un altare di una chiesa grande. Una cappella invece...».

Perché questi dipinti venivano tagliati?

«Forse nelle divisioni ereditarie. O anche per ragioni di mercato: si vende meglio, riesci a guadagnare di più offrendo due dipinti così, dimezzati, soprattutto nel mercato 7/800esco. O forse una stretta incorniciatura rendeva difficile estrarli interi. Ma qui siamo nel campo delle ipotesi».

Quello che si spende per un catalogo scientifico, è già bell'e ripagato.

«Non sempre si possono ottenere risultati come questo. Diciamo che anoie è andata bene. Qualcosa però salta fuori sempre. Verrebbe voglia di dire che un museo è "non solo mostre", ma anche operazioni più di lunga durata come questa».

Qualche speranza che il privato che ha acquistato da Sotheby's la «Discesa al Limbo» si faccia vivo?

«Io credo proprio di sì. Immagino che sarà almeno curioso di questa nostra opera ritrovata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISTRETTO 2042

LA PEACEBUILDING CONFERENCE

Mozione per Rotary International e Rotary Foundation

I partecipanti, legalmente rappresentati dai Governatori distrettuali presenti, firmatari della presente “Mozione”, per loro conto, raccomandano al Rotary International e alla Fondazione Rotary di:

a) Rafforzare il continuo impegno alla sensibilizzazione su questioni politiche e sociali a tutti i possibili livelli, sia nei Paesi di emigrazione che di immigrazione, per quanto concerne i problemi fisici, mentali e sociali connessi con i fenomeni migratori.

b) Promuovere e favorire la raccolta di dati, il monitoraggio e le ricerche, necessari per migliorare la comprensione su come la migrazione incida sulle società coinvolte, le famiglie e i bambini nei Paesi d'origine e di insediamento; per creare le politiche per mitigare impatti negativi, e per consentire alle famiglie e ai bambini di prendere decisioni consapevoli sulle migrazioni. Queste informazioni dovranno essere diffuse tramite il Rotary, inclusa la Fondazione Rotary e i RAG.

c) Stimolare la rete globale rotariana (in particolare club e distretti, preferibilmente in cooperazione tra loro) a dimostrarsi aperta e a farsi coinvolgere in tutti gli aspetti, problematiche e opportunità, direttamente o indirettamente connesse alle migrazioni come strumento efficace per promuovere la Pace in tutto il mondo.


A tal fine:

Il Rotary Italia recepisce la sollecitazione rivolta dal Vice-presidente della Commissione Europea, Frans Timmermans, al Rotary International, in cui ha indicato nella legislazione italiana il modello più avanzato da adottare; e si impegna a lavorare per creare le condizioni che assicurino il tutoraggio dei minori stranieri non accompagnati; e chiede al Rotary International e alla Rotary Foundation di fare in modo che i rotariani assicurino il tutoraggio dei minori stranieri non accompagnati e di impegnarsi formalmente affinché l'UE adotti una soluzione in linea con la normativa italiana.



GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI

<p><u>RC BERGAMO</u></p>  <p>Lun. 11 Giugno - Riunione serale presso il Ristorante Colonna. Interclub con il Rotaract Club Bergamo. Relatore ROCCO ARTIFONI, Responsabile comunicazione del Coordinamento provinciale di Libera, sul tema: " Mafia e criminalità organizzata nella bergamasca ".</p> <p>Lun. 18 Giugno - Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Tema da definirsi</p> <p>Lun. 25 Giugno - Riunione serale presso il Roof Garden Hotel Excelsior San Marco – Bergamo. " Passaggio delle consegne ".</p>	<p><u>RC BERGAMO NORD</u></p>  <p>Martedì 12 Giugno, ore 20:00 Rotaract ed Interact</p> <p>Martedì 19 Giugno, ore 20:00 Assemblea Generale dei Soci del Club</p> <p>Martedì 26 Giugno, ore 20:00 Passaggio delle consegne: dal Presidente AR 2017/18 Ettore Roche al Presidente AR 2018/19 Ernesto Tucci</p>
<p><u>RC BERGAMO OVEST</u></p>  <p>Lunedì 18 giugno: ore 20,00 in sede I borsisti della Borsa di Studio Mario Caffi relazioneranno sulle attività svolte grazie al contributo della borsa. La dott.ssa Caterina Felli ci parlerà della sua esperienza di partecipazione al RYLA cui è intervenuta come inviata del nostro Club.</p> <p>Lunedì 25 giugno ore 20,00 in sede con coniugi ed amici "Passaggio delle consegne" tra Antonella Poletti de Chaurand e Gianfranco Ceruti. Prenotarsi al più presto.</p>	<p><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></p>  <p>Giovedì 14 giugno alle ore 20,00 alla Taverna prima edizione del "Premio del Rotary Città Alta al Carabiniere" Seguirà "la Città Alta che non conosciamo" ne parleranno il Comandante della Stazione CC di Città Alta Luogotenente Paolo Porcaro e il Parroco di Città Alta Don Fabio.</p> <p>Giovedì 21 giugno alle ore 20,00 alla Taverna parleremo di viaggi solidali; Susanna Pesenti e Aldo Angeletti ci descriveranno la loro recente esperienza.</p> <p>Giovedì 28 giugno alle ore 20,00 a Villa Redona di Medolago Albani si terrà la cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente dell'anno rotariano 2017/18 Carlo Saffioti e il Presidente dell'anno rotariano 2018/19 Andrea Lombardini.</p>
<p><u>RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII</u></p> 	



GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO

<p><u>RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA</u></p>		<p><u>RC ROMANO DI LOMBARDIA</u></p>	
<p><u>RC SARNICO VALLE CAVALLINA</u></p>		<p><u>RC DALMINE CENTENARIO</u></p>	
<p><u>RC CITTA DI CLUSONE</u></p>		<p>RC ISOLA BERGAMASCA (sito in corso di costruzione)</p>	

NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome

**QUEST'ANNO IL ROTARI CLUB BERGAMO CITTA' ALTA COMPIE 50 ANNI DALLA SUA FONDAZIONE E PENSIAMO CHE SIA DOVEROSO RICORDARLO ATTRAVERSO IL LORO BOLLETTINO CHE RIPORTA LA CELEBRAZIONE DELL'EVENTO.
(clicca sull'immagine per leggere l'intero bollettino)**

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2042 ITALIA - Club n. 12216

23 MAGGIO 2018



1967-2017 50° ANNIVERSARIO

Rotary
Club Bergamo Città Alta



IL BOLLETTINO DEL ROTARY CLUB BERGAMO CITTA' ALTA
Anno rotariano L 2017-2018
Riunione n. 33
del 23 maggio 2018
La Taverna del Colleoni
Bollettino n. 2115

Presiede: il Presidente Carlo Saffioti.

Tema: "Il cinquantesimo del Club".

Organico Soci Effettivi: 72

Totale presenti: 129

51 SOCI PRESENTI

Angeletti, Angeli, Arditi, Bertoli, Bertoncini, Bertuzzi, Bettonagli, Blumer, Bondi, Brambilla, Briolini G., Briolini E., Carrara*, Cavallone, Cesarini, Colleoni, Cortinovis, Della Volta, Donati, Ferrandino, Ferraris, Gerbelli, Gianì, Lombardini, Mazzoleni, Medolago Albani, Mirandola, Moltrasio*, Musitelli, Noris, Panciera, Perackis, Perego, Prosperi, Rampinelli F., Ribaudò, Rizzi Plc., Rizzi Plg., Rodeschini, Rosa, Rosolia, Saffioti, Salvi A., Salvi M, Seccomandi, Suardo, Tacchini*, Taddei, Ubiali, Volpi, Zavaritt.

ASSIDUITA' 73%

31 FAMILIARI

Nicoletta Angeletti, Laura Angeli, Marta Arditi, M.Grazia Bertoli, Virna Blumer, Ludovica Cavallone, Carolina Cesarini, M.Teresa Della Volta, Sara Ferrandino, Angelo Rinaldi, Barbara Lombardini, Marina Mazzoleni, M.Grazia Medolago

I 50 ANNI DEL CLUB: COMPLEANNO MEMORABILE PER I ROTARIANI E LA CITTA' DI BERGAMO

Sala delle capriate, Palazzo della Ragione



Rarissimo, per non dire impossibile, ottenere l'uso della Sala delle capriate di Palazzo della Ragione, anche solo per un paio d'ore, ma per il nostro 50esimo, che conteneva la presentazione al mondo dell'importantissima scoperta d'arte, la Resurrezione del Mantegna ritrovata nei depositi della Carrara grazie al lavoro per il catalogo scientifico da noi promosso, il Comune ce l'ha concesso.

E dunque, dopo il cocktail di benvenuto in Taverna, ospiti e soci sono saliti nella preziosa Sala. Il Presidente Carlo Saffioti chiede un minuto di silenzio per l'onore alle bandiere.

Gli onori di casa sono articolati, e si comincia. Il nostro Presidente non può che partire dalla



Club gemellati di Chalon e Offenbourg

L'esprit international du Rotary est plus perçu dans les moments d'échanges entre les clubs d'autres pays.

Interclub avec RC Amersham (UK)

Nous avons eu une soirée de cordialité et de fraternité rotatoire jeudi dernier dans le club avec les amis de RC Amersham (UK) et la représentation du RC Bergamo West.

Tous ensemble, nous nous sommes rencontrés au club de golf des collines de Bergame pour célébrer les amis anglais qui sont venus visiter l'Italie ces jours-ci.

Même si les amis d'Amersham voulaient chanter, pour notre joie et notre surprise, une chanson typique de Bergame, la langue officielle était l'anglais.

La cordialité entre notre président Marco ROSSINI et le président David BEEN (et aussi la compréhension linguistique) ont contribué à créer une atmosphère festive et joyeuse parmi toutes les parties de l'interclub. Et cela a été immédiatement compris lors de l'apéritif en plein air où les invités anglais étaient très intéressés à avoir des nouvelles de leurs prochaines visites à Côme et à Vérone. Les villes dont ils s'occupent particulièrement à la fois des liens culturels, littéraires et historiques. Les éloges étaient alors même enthousiastes quand ils ont commencé à parler de Bergame et du "roman". Nous avons découvert un club Rotary très soudé et cordial, plein de désir de connaître l'Italie et, pourquoi pas, les Italiens.

Le point culminant de la soirée était quand, avant que le dessert ait été servi, nous l'avions quand les amis d'Amersham se sont réunis en chœur et ont chanté "Noter de Berghem". Une chanson typique de l'esprit Bergamasco.

Nous avons été très heureux parce qu'ils ont montré qu'ils ont saisi exactement l'âme de Bergame et de ses terres.

MERCI AMERSHAM!

La soirée s'est ensuite poursuivie par l'échange de cadeaux et de discours d'adieu des présidents respectifs.

Les deux présidents, tenant le marteau ensemble, ont joué la cloche et fermé la belle convivialité.

Les amis de RC Amersham ont vécu la veille d'une journée intense avec les membres du RC Bergamo West qui ont fait tout leur possible pour illustrer les merveilles de notre roman.

Voici la chronique de ce jour.

Mercredi 6 juin 2018

"Interclub avec RC Amersham" du Comté de Buckinghamshire, Angleterre 1260 District of Rotary International

"Nóter de Bèrghem, de Bèrghem de sura, à la fourche ghe ol ol pirù

Avec les notes de ce dialecte de la chanson populaire de Bergame, a joué tout si incroyablement impeccable, l'un des clubs anglais en chœur format Rotary de Amersham voulait remercier bien nous pour l'accueil reçu par notre club pendant le dîner convivial interclub que nous avons organisé pour eux à San Tomè. Le sympathique a été précédée par la visite de l'après-midi, mis en place par notre Alberto Barzanò également en sa qualité de président de l'antenne européenne des joyaux architecturaux et artistiques roman qui Almenno de la région environnante, en particulier en ce qui concerne l'art roman et une visite à la ferme Lurani Cernuschi.

Lors d'une brève cérémonie officielle des invités accueillant, ouvert avec les hymnes nationaux des autorités italiennes Royaume-Uni et qui ont précédé le dîner convivial, le président de Antonella Poletti Chaurand a adressé des paroles de bienvenue à

clients. Le président du club anglais, M. David Bevan, a à son tour fourni des informations sur la ville de Amersham, un peu moins de 20 000 habitants: situé dans le Buckinghamshire, au coeur des belles collines des collines de Chiltern, à environ 40 km au nord de Londres, autrefois territoire agricole, est aujourd'hui attirée par la métropole londonienne à laquelle les habitants gravitent travail. Le club Amersham, fondé en 1946, compte actuellement une quarantaine de membres, la plupart d'entre eux avec leurs conjoints en remorque, ont participé à la visite à Bergame former un grand groupe de plus de 40 personnes.

Le programme du voyage se poursuivra avec la visite de la ville haute, du lac de Côme et de Vérone au cours des quatre prochains jours. Après l'échange des guides respectifs et un

hommage, ceux qui étaient présents ont pris part au dîner dégustation par la façon dont le casoncelli désormais célèbre Bergame, a commenté Alberto ainsi que d'autres spécialités du menu, et d'autres produits typiques locaux que les clients britanniques étaient très reconnaissants et loda-à. Un très agréable et convivial aussi intéressant parce que nos membres, presque tous capables de divertir les invités en anglais, ils ont peu de dialogue tuto avec eux, échanger des nouvelles et des informations non seulement sur les questions du Rotary, gastronomique et le tourisme, mais aussi sur les affaires politiques et actuelles des pays respectifs.

Carmelo Antonucci

Der internationale Geist von Rotary wird eher in Austauschmomenten zwischen Clubs in anderen Ländern wahrgenommen.

Interclub mit RC Amersham (UK)

Wir hatten einen Abend voller Herzlichkeit und Rotary Fellowship am letzten Donnerstag im Club mit den Freunden von RC Amersham (UK) und der Vertretung des RC Bergamo West.

Alles zusammen trafen wir uns im Golf Club der Hügel von Bergamo, um die englischen Freunde zu feiern, die in diesen Tagen nach Italien kamen.

Auch wenn Amershams Freunde zu unserer Freude und Überraschung ein typisches Lied aus Bergamo singen wollten, war die offizielle Sprache Englisch. Die Herzlichkeit zwischen unserem Präsidenten Marco ROSSINI und Präsident David BEEN (und auch das sprachliche Verständnis) haben dazu beigetragen, eine festliche und freudige Atmosphäre zwischen allen Parteien im interclub zu schaffen. Und das wurde sofort während des Aperitifs im Freien verstanden, wo die englischen Gäste sehr daran interessiert waren, Neuigkeiten über ihre bevorstehenden Besuche in Como und Verona zu haben. Städte, denen sie besonders für kulturell-literarische und historische Verbindungen wichtig sind. Die Lobeshymnen waren dann sogar begeistert, als sie angingen, von Bergamo und der "Romanik" zu sprechen.

Wir haben einen sehr zusammenhängenden und herzlichen Rotary Club entdeckt, der den Wunsch hat, Italien und warum auch Italiener zu kennen. Der Höhepunkt des Abends war, als wir, bevor das Dessert serviert wurde, Amershams Freunde im Chor versammelten und "Notier de Berghem" sangen. Ein typisches Bergamo-Lied.

Wir waren sehr erfreut, weil sie gezeigt haben, dass sie genau die Seele Bergamos und seines Landes erfasst haben.

DANKE AMERSHAM!

Der Abend ging dann weiter mit dem Austausch von Geschenken und Abschiedsreden der jeweiligen Präsidenten.

Die zwei Präsidenten, die den Hammer zusammenhalten, spielten die Glocke und schlossen die schöne convivial.

Die Freunde von RC Amersham erlebten den Tag vor einem intensiven Tag mit den Mitgliedern des RC Bergamo West, die alles daran gesetzt haben, die Wunder unserer Romanik zu illustrieren. Hier ist die Chronik dieses Tages.

Mittwoch, 6. Juni 2018

"Interclub mit RC Amersham" von Buckinghamshire County, England 1260 Distrikt von Rotary International

"Nóter de Berghem, de Berghem de Sure, an der Gabelung ol ol pirù

Mit den Noten dieses populären Lied Dialekt von Bergamo, die alle so gespielt hat, erstaunlich fehlerlos, einer der englischen Clubs in Rotary-Format Chor von Amersham wollte danken uns gut für den Empfang von unserem Verein während der Inter geselligen Abendessen empfangen, die wir organisiert für sie in San Tomè. Die freundliche wurde von der Nachmittagstour voraus, von unserem Alberto Barzanò auch in seiner Eigenschaft als Präsident des Europäischen Antenna romanischen architektonische und künstlerische Schätze, die Almenno der Umgebung, vor allem im Hinblick auf den romanischen Einrichtung und ein Besuch der Lurani Cernuschi Farm.

In einer kurzen Begrüßungszeremonie, die mit Nationalhymnen des Vereinigten Königreichs und des Italienischen eröffnet wurde und die dem geselligen Abendessen vorausging, richtete die Präsidentin Antonella Poletti de Chaurand Begrüßungsworte an die Gäste. Der Präsident des englischen Clubs, Mr. David Bevan hat wiederum einige Informationen über die Gemeinde von Amersham, etwas weniger als 20.000 Einwohnern zur Verfügung gestellt: befindet sich in Buckinghamshire, im Herzen der schönen Hügeln der Chiltern Hills, etwa 40 km nördlich von London, einst ein landwirtschaftliches Territorium, wird heute von der Londoner Metropole angezogen, in die sich die Einwohner hingezogen fühlen

Arbeit. Der Amersham Verein, 1946 gegründet, hat derzeit etwa vierzig Mitglieder, die meisten von ihnen mit Ehegatten im Schlepptau, an dem Besuch in Bergamo nahmen eine große Gruppe von über 40 Personen bilden. Das Programm der Reise wird mit dem Besuch der Oberstadt, des Comer Sees und von Verona in den nächsten vier Tagen fortgesetzt. Nach dem Austausch der jeweiligen Führer und a Tribut, die Anwesenden nahmen an den Verkostung Abendessen von der Art und Weise der heute berühmte casoncelli Bergamo, kommentiert von Alberto zusammen mit anderen Spezialitäten des Menüs und anderen typischen lokalen Produkten, die die britischen Gäste waren sehr dankbar und loda-

zu. Ein sehr angenehm und freundliche auch interessant, weil unsere Mitglieder, fast alle in der Lage Gäste in Englisch zu unterhalten, sie mit ihnen einige tuto Dialoge haben, den Austausch von Nachrichten und Informationen nicht nur über Rotary Themen, Gastronomie und Tourismus, sondern auch auf politische und aktuellen Themen der jeweiligen Länder.

Carmelo Antonucci

The international spirit of Rotary is perceived more in moments of exchange between clubs in other countries.

Interclub with RC Amersham (UK)

We had an evening of true cordiality and rotary fellowship last Thursday in the club with the friends of RC Amersham (UK) and the representation of the RC Bergamo West.

All together we met at the Golf Club of the Hills of Bergamo to celebrate the English friends who came to visit Italy in these days.

Even if Amersham's friends wanted to sing, for our joy and surprise, a typical song from Bergamo, the official language was English. The cordiality between our President Marco ROSSINI and President David BEEN (and also the linguistic understanding) have contributed to generating a festive and joyful atmosphere among all the parties at the interclub. And this was immediately understood at the time of the aperitif outdoors where the English guests were very interested in having news about their upcoming visits to Como and Verona. Cities that they particularly care for both cultural-literary and historical ties. The praises were then even enthusiastic when they started talking about Bergamo and the "Romanesque".

We have discovered a very cohesive and cordial Rotary Club, full of desire to know Italy and, why not, Italians too.

The highlight of the evening was when, before the dessert was served, we had it when Amersham's friends gathered in chorus and sang "Noter de Berghem". A typical song of the Bergamo spirit. We were very pleased because they have shown that they have grasped exactly the soul of Bergamo and its land.

THANKS AMERSHAM!

The evening then continued with the exchange of gifts and farewell speeches made by the respective Presidents.

The two Presidents, holding the hammer together, played the bell and closed the beautiful convivial.

The friends of RC Amersham lived the day before an intense day with the members of the RC Bergamo West who have done their utmost to illustrate the wonders of our Romanesque. Here is the chronicle of this day.

Wednesday 6 June 2018

"Interclub with RC Amersham" of Buckinghamshire County, England 1260 District of Rotary International

"Nóter de Bèrghem, de Bèrghem de sura, at the fork ghe ol ol pirù

With the notes of this popular dialectal song from Bergamo, performed in a surprisingly flawless manner, a chorus formed by the Rotarians of the English Club of Amersham has sympathetically wanted to thank us for the reception received from our club during the convivial interclub dinner we organized for them in San Tomè. The convivial was preceded by the afternoon visit, set for them by our Alberto Barzanò also in his capacity as president of the European Romanesque Library, of the architectural and artistic pearls that the territory of the Almenno offers, with particular attention to Romani a visit to the Lurani Cernuschi farm.

In a brief ceremony of welcoming guests, opened with national anthems of the United Kingdom and Italian and which preceded the convivial dinner, the President Antonella Poletti de Chaurand addressed words of welcome to the guests. The President of the English club, Mr. David Bevan, has in turn provided some information about the town of Amersham, just under 20,000 inhabitants: located in Buckinghamshire, in the heart of the beautiful hill area of the Chiltern Hills, about 40 km north of London, once an agricultural territory, is today attracted by the London metropolis to which the inhabitants gravitate for work. The Amersham club, founded in 1946, currently has about forty members, most of whom, with spouses in tow, took part in the visit to the Bergamo region, forming a large group of over 40 people. The program of the trip will continue with the visit of the upper town, Lake Como and Verona over the next four days. After the exchange of the respective guides and a tribute, present attended the dinner tasting among other things the now famous casoncelli bergamaschi, commented by Alberto along with other specialties of the menu, and other local products typical that English guests have greatly appreciated and praised-

to. A very pleasant and interesting convivial also because our members, almost all able to entertain guests in English, have been able to dialogue with them exchanging news and information not only on Rotarian themes, gastronomy and tourism but also on current political and of the respective countries.

Carmelo Antonucci